

10 marzo 2020 - Israele nega tregua al Libano per negoziati

Israele ha respinto le proposte diplomatiche del Libano di fermare la sua crescente offensiva contro il gruppo Hezbollah, chiedendo che i negoziati si svolgano solo "sotto pressione".

Quasi 10 mila siti civili colpiti, tra cui circa 8 mila abitazioni, e un bilancio di oltre 1.300 morti. Sono i dati forniti dall'ambasciatore dell'Iran alle Nazioni Unite, Amir-Saeid Iravani, che ha criticato il Consiglio di sicurezza dell'Onu per il suo "silenzio" sulla guerra in corso di Stati Uniti e Israele contro il suo Paese.

Il presidente del Brasile, Luiz Inacio Lula da Silva, ha cancellato la sua partecipazione alla cerimonia di insediamento del nuovo presidente cileno Jose Antonio Kast, in programma a Valparaiso. Il Brasile sarà rappresentato dal ministro degli Esteri Mauro Vieira. Alla cerimonia parteciperà anche il senatore Flavio Bolsonaro (PI), figlio dell'ex presidente Jair

Le forze armate statunitensi hanno comunicato di aver colpito e distrutto una decina di navi iraniane inattive nello Stretto di Hormuz, fra cui 16 posamine.



Il governo francese ha annunciato che l'11 marzo alle 15 si terrà una riunione con i capi di Stato e di governo del G7 in videoconferenza.

Il ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi ha definito una "pura e semplice menzogna" l'affermazione secondo cui Teheran stava pianificando un attacco preventivo contro gli Stati Uniti o le forze armate americane.

Il ministro dell'Interno, delle Collettività locali e dei Trasporti dell'Algeria, Said Sayoud, ha annunciato una serie di misure volte a riorganizzare il settore del trasporto pubblico e migliorare le condizioni di lavoro dei professionisti del comparto.

[Read More](#)